

Avviso Pubblico per l'attivazione di una procedura di , ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di un-Ente del Terzo Settore per realizzazione degli interventi previsti dal Progetto NA4.4.12.1a "Comunità a Spazi Condivisi Signoriello"

CUP: B69G24000020006

Risorse professionali e organizzative previste

Introduzione

Le prestazioni previste presso la Comunità Alloggio Signoriello sono pensate come un insieme organico di azioni che mirano non solo a garantire condizioni di vita dignitose agli ospiti, ma soprattutto a sostenere il loro progressivo superamento di fragilità, isolamento e privazione psicosociale. La struttura si configura infatti come ambiente protetto ma aperto, capace di promuovere inclusione, partecipazione e scambio con il territorio circostante, attraverso un approccio multidimensionale che integra aspetti abitativi, relazionali, educativi e comunitari.

Modello organizzativo e gestionale

Il modello operativo che si intende adottare si baserà *su un'interfaccia costante e su un raccordo continuo con il Referente della struttura*, integrandosi e coordinandosi con l'attuale modello organizzativo gestionale, già consolidato all'interno della Comunità. Tale approccio intende valorizzare e rispettare l'assetto organizzativo presente, ponendosi in piena sinergia con la missione, i valori e i principi etici che, sin dal lascito testamentario di Signoriello ad oggi, guidano le finalità della Comunità a Spazi Condivisi.

In questo quadro, le attività di Accaparlante non costituiranno un elemento separato, ma si inseriranno in un processo condiviso e armonico, volto a convogliare tutte le iniziative in un unico disegno unitario. L'obiettivo è garantire che i Piani di assistenza individuali elaborati per gli ospiti trovino coerenza, continuità e concretezza, traducendosi in azioni che sappiano unire professionalità, attenzione alla persona e cura della dimensione comunitaria.

In questa prospettiva, la **Linea A** rappresenta il cuore dell'intervento socio-educativo: dal coordinamento del servizio alla cura quotidiana, fino ai laboratori abilitativi, ricreativi ed espressivi. Questi strumenti si confermano fondamentali per mantenere e rafforzare le autonomie residue, stimolare capacità creative ed emotive e favorire percorsi di inclusione interna ed esterna calibrati sui bisogni specifici rilevati. La **Linea B**, complementare e non meno importante, è organizzata per garantire non solo la fornitura e distribuzione dei pasti principali della giornata (colazione, pranzo e cena), ma anche per rispondere in maniera puntuale alle esigenze nutrizionali e relazionali degli ospiti. Il momento del pasto diventa così occasione di incontro, socializzazione e costruzione di legami basati sulla convivialità.

Linea A — Azioni socio-assistenziali e comunitarie

A1. Coordinamento del servizio (coordinamento e monitoraggio)

Il coordinamento del servizio condivide visioni e finalità con il Referente della struttura, mettendo a disposizione le proprie specifiche competenze per garantire un'azione sinergica ed efficace. Il coordinatore assicura la regia tecnico-organizzativa della Comunità: programma turni e attività, definisce priorità operative, guida il lavoro d'équipe e mantiene il raccordo costante con la struttura, con i servizi territoriali e con la stazione appaltante. Opera in stretta connessione e collaborazione con il Referente della struttura, così da garantire coerenza gestionale e continuità operativa. Attraverso riunioni periodiche e momenti di supervisione viene attivato un ciclo permanente di programmazione, verifica e rimodulazione, che assicura tracciabilità, rispetto della privacy e qualità complessiva degli interventi. Fondamentale è la capacità del

coordinamento di introdurre correttivi tempestivi, così da mantenere la presa in carico costantemente coerente con l'evoluzione dei bisogni degli ospiti. In questo modo si riducono i rischi di drop-out e si rafforza l'aderenza ai Piani di assistenza individuali (PIAI), favorendo un percorso di cura e inclusione realmente personalizzato e continuativo.

A2. Assistenza tutelare alla persona integrata

L'assistenza tutelare quotidiana è organizzata in base alle esigenze degli ospiti della Comunità, trasformando la co-abitazione in una palestra protetta di ri-educazione alle routine: igiene personale, cura degli spazi, gestione dei tempi e rispetto di regole condivise.

L'équipe presidia le relazioni rispondendo ai bisogni specifici rilevati, favorendo dignità nella cura di sé, maggiore benessere, riduzione del fenomeno del ritiro sociale e migliore adesione ai progetti individualizzati.

A3. Autonomia individuale e sociale

La promozione dell'autonomia è finalizzata a valorizzare le capacità organizzative e decisionali degli ospiti, con particolare attenzione alla socializzazione e al radicamento nella rete territoriale. Le attività interne ed esterne (uscite, eventi, iniziative cooperative) sono organizzate per trasformare la partecipazione in protagonismo, favorendo l'espressione delle competenze individuali. Il collegamento con servizi e associazioni è potenziato per ampliare le reti formali e informali, sostenere l'invecchiamento attivo e ridurre solitudine ed emarginazione, con effetti positivi sul benessere e sull'aderenza ai PIAI.

A4. Laboratori (abilitativi, ricreativi, espressivi)

L'offerta laboratoriale è stata potenziata e calibrata sulla valutazione multidimensionale emersa e allineata agli obiettivi del PAI. I percorsi creativi, ludico-ricreativi, di stimolazione sensoriale, alfabetizzazione digitale e narrazione autobiografica sono stati rivisitati per rispondere alle capacità e ai bisogni specifici rilevati, mirando a mantenere funzioni cognitive e relazionali, a riaccendere motivazione e senso e a consolidare il senso di appartenenza. La co-programmazione integrata sostiene la definizione condivisa di regole e spazi, riducendo conflittualità e migliorando la qualità della convivenza sulla base delle esigenze emerse.

A5. Percorsi di inclusione esterna integrati — partecipazione attiva potenziata

I percorsi di inclusione sono stati ripensati per far sì che la comunità si apra al territorio e il territorio entri in Casa Signoriello, rispondendo alle capacità relazionali emerse negli ospiti. Visite guidate, uscite ricreative, partecipazione a eventi di quartiere e collaborazioni con scuole e ETS sono dispositivo continuativo di inclusione che tiene conto dei bisogni di socializzazione emersi. Questi percorsi integrati allenano le abilità di vita, aumentano appartenenza e autoefficacia, attivano nuove relazioni e ruoli sociali. Le attività sono pianificate su calendario strutturato, con mete accessibili e referenti dedicati; una vettura garantisce gli accompagnamenti previsti dall'Avviso. Ogni esperienza è seguita da una breve restituzione per monitorare il livello di partecipazione, soddisfazione e impatto sui PIAI.

Linea B — Nella Comunità a Spazi Condivisi *“Casa Signoriello”* l'alimentazione è concepita come un dispositivo di cura e inclusione, capace di rispondere sia alle esigenze nutrizionali che a quelle relazionali degli ospiti. Per un'utenza anziana autonoma o semiautonoma, il momento del pasto rappresenta uno spazio educativo che sostiene scelte alimentari consapevoli, cura di sé e piccole routine domestiche.

La **Linea B** è integrata nei PIAI e rispetta le tabelle dietetiche ASL, la stagionalità, le diete speciali e le preferenze personali, garantendo un quadro di sicurezza alimentare e tracciabilità. Accaparlante assicura colazione, pranzo e cena tutti i giorni dell'anno, con modalità di consegna integrate (almeno 10 minuti prima dell'orario di somministrazione) per mantenere temperatura e qualità organolettiche pari a un pasto appena cucinato. Ogni pasto comprende primo, secondo con contorno, frutta, pane e acqua, con composizioni adattate alle preferenze degli ospiti.

La produzione avviene in strutture registrate ai sensi del Reg. CE 852/2004 con autocontrollo HACCP; la ditta affidataria cura la produzione, il confezionamento in contenitori multi porzione idonei e il trasporto fino alla mensa. **Per il servizio di refezione si è ritenuto opportuno proseguire in continuità con la ditta attualmente incaricata. A seguito delle verifiche effettuate, è stata infatti riscontrata la piena affidabilità del servizio, unita a standard di qualità e professionalità che rispondono adeguatamente alle esigenze della Comunità e contribuiscono al benessere degli ospiti.**

Schema di sintesi

Linea	Finalità	Azioni principali
Linea A – Socio-educativa potenziata	Promuovere autonomia, inclusione e benessere degli ospiti sulla base delle capacità emerse	Coordinamento del servizio; assistenza tutelare; sostegno ad autonomie e socializzazione; laboratori (creativi, ricreativi, digitali, autobiografici); percorsi di inclusione esterna con scuole, associazioni ed eventi di quartiere
Linea B – Servizio di Fornitura e Distribuzione Pasti rivisitato	Garantire alimentazione sicura, equilibrata e inclusiva rispondendo ai bisogni emersi	Fornitura quotidiana (colazione, pranzo, cena); rispetto tabelle dietetiche ASL; diete personalizzate basate su esigenze specifiche; confezionamento e trasporto sicuri (HACCP); assistenza durante il pasto

Risorse professionali

Tutti i professionisti coinvolti condividono una missione comune e si integreranno nel modello organizzativo preesistente, operando in stretto raccordo con il Referente della struttura.

Si precisa che verrà garantita la continuità assistenziale attraverso gli operatori già precedentemente assegnati al Servizio.

Si precisa altresì che verranno rispettate le ore assegnate agli operatori, secondo quanto previsto da Avviso Pubblico (**Articolo 5 - Quadro progettuale ed economico di riferimento**) ovvero:

Dal 29 settembre 2025 al 31 dicembre 2025 sarà previsto un solo operatore di I livello per turno.

A partire dal 1° gennaio 2026 saranno previsti:

n. 2 operatori di I livello per turno

n. 1 operatore di I livello nel IV turno

Pertanto, si provvederà ad integrare personale per rispondere alla nuova organizzazione dei turni.

Inoltre, l'operatore di I Livello C2 OSS sarà attivato dal 1° gennaio 2026, su istanza del referente della struttura, in base alle necessità degli ospiti.

L'organizzazione di Casa Signoriello è concepita come un vero e proprio ecosistema professionale integrato: ogni profilo ha un mandato specifico, ma lavora in continuità, 24 ore su 24, con gli altri, al fine di garantire cura quotidiana, inclusione sociale e qualità documentata del servizio, in piena conformità con quanto previsto dall'Avviso Pubblico.

Il team è stato strutturato per assicurare la massima efficacia degli interventi e comprende 1 Coordinatore, 7 Operatori di I livello (con copertura diurna, serale e notturna), 1 Operatore Socio-Sanitario (OSS) e 1 Animatore. Tutti i profili sono qualificati e adeguatamente formati in materia di sicurezza e BLSD, così da assicurare standard elevati di competenza e protezione.

L'obiettivo non è semplicemente "erogare ore di servizio", ma generare cambiamenti concreti e verificabili: garantire routine stabili, ridurre il rischio di ritiro sociale, rafforzare le autonomie personali, consolidare i legami sociali e incrementare il benessere percepito dagli ospiti.

L'organico proposto risulta equilibrato e funzionale, capace di rispondere in maniera integrata ai diversi bisogni degli ospiti: dall'assistenza tutelare quotidiana alla stimolazione educativa, dal raccordo con i servizi sociosanitari alla gestione complessiva della vita comunitaria.

Tutti i professionisti sono in possesso delle qualifiche previste dall'Avviso Pubblico, hanno seguito la formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e sono aggiornati periodicamente anche sulle manovre di primo soccorso BLS. La programmazione oraria e il monte ore rispettano pienamente le prescrizioni della Stazione Appaltante, assicurando continuità operativa e presenza qualificata.

Profili professionali

- Il Coordinatore

Il Coordinatore svolge funzioni di direzione e collegamento sulla base delle esigenze organizzative: coordina il personale, cura i rapporti con la Stazione Appaltante e con i servizi invianti, gestisce le risorse e assicura la qualità documentale del servizio. È responsabile della programmazione generale integrata e rappresenta il punto di riferimento per la comunità e per le reti territoriali. Inoltre, opera in stretta collaborazione con il referente della struttura, garantendo coerenza gestionale e un raccordo costante tra la dimensione organizzativa e quella operativa della comunità.

- Gli Operatori di I livello

Gli Operatori di I livello rappresentano la presenza quotidiana della casa rivisitata: accolgono gli ospiti, sostengono le attività di vita comunitaria e favoriscono relazioni sociali secondo le modalità emerse dal processo partecipativo. Partecipano alle iniziative interne incrementate e collaborano alla realizzazione dei percorsi previsti, mantenendo un contatto diretto e costante con gli anziani attraverso approcci integrati e potenziati.

- L'Animatore

L'**Animatore** contribuisce con attività socio-culturali e ricreative, finalizzate a mantenere attiva la partecipazione degli ospiti e a stimolare interessi personali. Promuove iniziative di socializzazione e attiva collegamenti con realtà associative del territorio, rafforzando il ruolo comunitario della struttura e consolidando il benessere relazionale degli ospiti.

- L'Operatore Socio-Sanitario

L'Operatore Socio-Sanitario garantisce l'attenzione alla salute degli ospiti rivisitata, supportando le pratiche di cura personale e collaborando con i servizi sanitari di riferimento secondo protocolli integrati emersi dalla fase progettuale. La sua presenza incrementata assicura protezione e continuità, integrando la dimensione sanitaria con quella sociale in modalità potenziate, in coerenza con le finalità complessive della comunità.

Strumenti di lavoro

Per garantire la qualità e l'omogeneità del servizio, vengono utilizzati strumenti di lavoro che favoriscono l'integrazione tra i diversi profili professionali e ne facilitano la consultazione da parte della Stazione Appaltante. L'obiettivo è assicurare flussi informativi chiari e completi, ridurre dispersioni e generare report periodici utili al monitoraggio sia operativo che strategico.

Sul piano della rilevazione informatizzata delle attività, sono previsti un database degli utenti per tracciare in modo ordinato le prese in carico e i relativi aggiornamenti, i timesheet del personale per una gestione trasparente di ore e prestazioni, il diario di bordo come memoria condivisa e strumento di osservazione quotidiana, oltre a un software gestionale in cloud con piano settimanale che consente di programmare turni e attività, garantendo copertura e continuità del servizio.

Per la presa in carico degli ospiti, sono utilizzati il Piano di Assistenza Individuale (PAI), che definisce obiettivi e interventi monitorabili; la Cartella Utente, aggiornata in tempo reale e sempre accessibile ai professionisti autorizzati; l'Agenda Personale dell'Ospite, che sostiene la memoria e la gestione autonoma delle routine; e l'intervista di accoglienza, utile a raccogliere informazioni di contesto e

aspettative. A ciò si aggiunge la Scheda Fornitura Pasti, che registra distribuzione e tipologia dei pasti, diete particolari, variazioni e gradimento, permettendo così di migliorare costantemente sia la qualità nutrizionale che l'esperienza conviviale del momento del pasto.

Per la verifica e il monitoraggio del servizio, sono predisposte relazioni periodiche contenenti dati quantitativi (ore erogate, numero di attività realizzate, indicatori di partecipazione) e qualitativi (descrizione degli interventi, esiti osservati), integrate da indagini di qualità tramite questionari validati e focus group di restituzione. I risultati vengono condivisi con Committente e utilizzati per introdurre eventuali aggiustamenti migliorativi, rafforzando la trasparenza e la rendicontazione sociale.

Impatto sociale: obiettivi e quadro di monitoraggio

Attraverso la gestione della Comunità a Spazi condivisi Signoriello si punta oltre l'accoglienza residenziale ad orientare le attività a risultati sociali concreti: ridurre isolamento e solitudine, aumentare il benessere psico-fisico, rafforzare appartenenza e partecipazione, connettere la comunità con il territorio, accrescere l'autonomia reale e percepita e favorire una rigenerazione sociale di quartiere. La valutazione è continua, essenziale e partecipata: si combinano misurazioni periodiche e letture qualitative, con una restituzione sintetica a équipe e committente. L'impostazione privilegia pochi indicatori chiari, raccolti con strumenti standard (questionari validati, osservazioni strutturate, interviste/feedback, cruscotto dati) e un calendario leggero (rilevazioni a ingresso, intermedie e finali; verifica mensile su attività; sintesi intermedia e conclusiva). L'obiettivo non è mostrare procedure, ma tenere la rotta: capire se le persone stanno meglio, se partecipano di più, se le reti si consolidano e se l'autonomia cresce.

Obiettivo di impatto	Indicatori-chiave	Strumenti
Riduzione isolamento/solitudine	Variazione punteggi solitudine; n. relazioni significative; partecipazione a momenti di gruppo	Questionari brevi validati; osservazioni sintetiche
Aumento benessere psico-fisico	Variazione benessere percepito; adesione a routine di salute/alimentazione; gradimento attività	Questionari brevi; schede essenziali; feedback anonimi
Appartenenza e partecipazione	Presenza ad attività condivise; coinvolgimento in scelte e momenti collettivi; feedback positivi	Gruppi di autovalutazione; interviste leggere
Integrazione con il territorio	N. iniziative con partner; accordi attivi; partecipazione esterna	Cruscotto/dash essenziale
Crescita dell'autonomia	Avanzamento PAI; progressi in autonomie di base/strumentali; uso di strumenti personali	Schede sintetiche PAI; osservazioni
Rigenerazione sociale di quartiere	Eventi aperti; coinvolgimento scuole/ETS; percezione stakeholder	Interviste leggere; riepilogo attività

Valutazione dell'impatto sociale: sistema di monitoraggio e indicatori chiave

Il sistema di monitoraggio e valutazione del progetto si fonda su un approccio integrato, partecipativo e continuativo. Mira a rilevare in modo oggettivo e sistematico il cambiamento prodotto dal progetto sia a livello individuale (beneficiari diretti), sia a livello collettivo (comunità, reti territoriali). Tale sistema è stato definito in un'ottica di accountability, apprendimento e miglioramento continuo.

La valutazione è costruita su due pilastri:

1. Monitoraggio costante dei risultati (output e outcome) in riferimento agli obiettivi generali e specifici del progetto.
2. Coinvolgimento attivo degli stakeholder (beneficiari, famiglie, operatori, partner) nella rilevazione dei dati e nella lettura dei cambiamenti osservati.

L'Amministrazione potrà accedere a report periodici che documentano l'andamento del progetto e supportano eventuali ridefinizioni operative in corso d'opera.

Segue una tabella sintetica degli indicatori chiave di impatto sociale:

N.	Indicatore	Definizione e modalità di rilevazione
----	------------	---------------------------------------

1	Numero di utenti presi in carico	Misurazione della capacità del progetto di intercettazione dei bisogni reali del target; tracciamento tramite registro degli accessi.
2	Percentuale di obiettivi individuali raggiunti	Verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PAI/PEI. Valutazione effettuata in sede di équipe con griglie di analisi.
3	Livello di soddisfazione di utenti e famiglie	Monitoraggio con questionari semestrali e interviste qualitative anonime.
4	Numero di attività realizzate rispetto a quelle previste	Confronto tra cronoprogramma e attività effettivamente svolte; valutazione mensile e reportistica trimestrale.
5	Tasso di partecipazione alle attività sociali e comunitarie	Percentuale degli utenti coinvolti attivamente in attività collettive e laboratoriali, rispetto al totale dei presenti.
6	Riduzione di situazioni di disagio o esclusione sociale	Documentazione tramite analisi comparativa dei report sociali all'ingresso e al termine della presa in carico.
7	Grado di collaborazione con altri attori del territorio	Numero di reti attivate, protocolli d'intesa e partenariati effettivi con scuole, associazioni, servizi socio-sanitari.
8	Tempestività nella gestione di segnalazioni ed emergenze	Tempo medio di intervento tra ricezione della segnalazione e attivazione del servizio; obiettivo: <48h.
9	Report periodici consegnati all'Amministrazione	Frequenza (mensile/trimestrale) e qualità dei report prodotti, comprensivi di output, outcome e criticità rilevate.

Introduzione di elementi innovativi

Sulla base dell'esperienza di gestione sono emerse alcune aree in cui un intervento più mirato può migliorare l'organizzazione generale dei progetti di vita degli ospiti e la loro permanenza in comunità. La progettazione prende le mosse dall'osservazione di aspetti come relazioni sociali ridotte, minore motivazione e autostima, difficoltà digitali, piccoli rischi domestici, calo motorio e sensoriale, integrazione limitata con il quartiere, collaborazione tra enti non sempre efficace e partecipazione non omogenea degli ospiti ai processi decisionali. Da queste evidenze derivano azioni orientate a rafforzare l'efficacia complessiva del servizio, attraverso interventi socio-educativi, dotazioni adeguate, tecnologie accessibili e un modello organizzativo partecipato, con obiettivi chiari e misurabili

1) Digitalizzazione cartelle sociali e PAI

È previsto il passaggio a un archivio digitale integrato per documentazione assistenziale (cartelle, PAI, registri correlati).

L'obiettivo è migliorare efficienza e qualità informativa, garantendo accesso ordinato ai dati da parte dei profili autorizzati, tracciabilità delle operazioni, riduzione degli errori di trascrizione e aggiornamenti tempestivi dei percorsi individuali. Il sistema è impostato nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati, con strumenti di sicurezza e procedure di backup adeguate. Il risultato atteso è una consultazione più rapida, continuità tra turni e una rendicontazione più chiara verso il Committente.

2) Governance partecipata della convivenza

La convivenza comunitaria è organizzata con un modello che valorizza il contributo degli ospiti alle decisioni di vita quotidiana. È previsto un regolamento condiviso, ambiti di responsabilità proporzionati alle capacità e momenti periodici di confronto per verificare l'andamento e aggiornare le scelte comuni. L'impostazione mira a ridurre conflitti latenti, accrescere senso di appartenenza e responsabilità, sostenere competenze decisionali e relazionali e consolidare il ruolo della casa come spazio realmente vissuto. L'impatto atteso riguarda clima interno più stabile, partecipazione più ampia e un contributo misurabile al benessere e all'autonomia.

3) Progettazione ambientale (spazi indoor/outdoor)

Gli spazi della comunità vengono resi più funzionali e inclusivi. All'esterno, un giardino accessibile e aree ombreggiate favoriscono socialità e attività all'aria aperta; percorsi pavimentati e segnaletica sensoriale migliorano l'orientamento anche per chi ha difficoltà motorie o visive. All'interno, percorsi tattili, orologi e calendari visibili, ambienti per socializzazione e relax con dotazioni multimediali e giochi stimolanti offrono punti di riferimento chiari e occasioni di incontro. Attesi: benessere psicofisico, maggiore utilizzo degli spazi comuni e incremento delle attività socializzanti.

4) Inclusione digitale

Attivazione di connessione stabile, dispositivi in comodato (tablet o smartphone semplificati) e uno sportello digitale di supporto settimanale. Gli ospiti vengono accompagnati nell'uso di strumenti per videochiamate, accesso ai servizi online e attività culturali di base. Attesi: riduzione del digital divide, contatti familiari più regolari, autonomia crescente nella gestione di pratiche e relazioni digitali.

5) Sicurezza "domestica"

Integrazione di sistemi leggeri per rafforzare il presidio quotidiano: telecamere nelle aree comuni e di transito, pulsanti di emergenza in stanze e corridoi, videocitofono all'ingresso per il controllo accessi. Questi strumenti, pur rispettando la privacy, garantiscono tempestività nelle risposte e maggiore tutela nelle ore notturne. Attesi: riduzione dei rischi, maggiore tranquillità percepita dagli ospiti, supporto concreto all'operatore notturno.

6) Telemedicina di prossimità

Disponibilità di un kit dedicato per rilevazioni periodiche di parametri vitali (pressione, glicemia, saturazione, temperatura) e possibilità di attivare teleconsulti specialistici in caso di necessità. Il sistema rafforza la collaborazione con medici di base e servizi distrettuali, riducendo accessi impropri a pronto soccorso e favorendo continuità terapeutica direttamente in comunità. Attesi: monitoraggio più regolare delle cronicità, prevenzione di complicazioni, migliore integrazione tra dimensione sanitaria e sociale.

7) Sportello diritti e pratiche

Servizio interno per assistere gli ospiti nella gestione delle pratiche amministrative e nell'accesso ai servizi, comprese identità digitali e piattaforme online. L'operatore dedicato fornisce supporto personalizzato e accompagna, quando necessario, presso uffici esterni. Attesi: riduzione dello stress burocratico, maggiore accesso ai diritti, maggiore autonomia nella gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione.

8) Banca del tempo e micro-fondo

Strumenti semplici per rispondere a piccoli bisogni quotidiani (es. acquisti personali, ricariche telefoniche) e per valorizzare le competenze residue degli ospiti attraverso scambi regolati. Il micro-fondo comunitario copre le spese minute, mentre la banca del tempo stimola reciprocità e collaborazione. Attesi: maggiore autonomia quotidiana, senso di utilità, rafforzamento dei legami interni e clima comunitario più solidale.

9) Officina delle autonomie

Spazio attrezzato per piccole riparazioni e creazioni utili alla vita della comunità, proporzionato alle capacità degli ospiti. Le attività valorizzano abilità manuali, mantengono viva la creatività e favoriscono la trasmissione di saperi in chiave intergenerazionale. Attesi: recupero di competenze pratiche, percezione di utilità sociale, nuove occasioni di socialità e protagonismo attivo.

Tabella riepilogativa

N.	Iniziativa	Obiettivi
1	Digitalizzazione cartelle sociali, PAI e archivio	Tracciabilità; riduzione sprechi materiali come carta e plastica; rapidità nella consultazione; conformità GDPR
2	Governance partecipata	Rafforzamento dell'appartenenza; riduzione dei conflitti; responsabilizzazione degli ospiti
3	Progettazione ambientale	Spazi accoglienti e inclusivi; socializzazione
4	Inclusione digitale	Colmare il digital divide; relazioni familiari; accesso ai servizi
5	Sicurezza "domestica"	Sorveglianza h24; riduzione dei rischi; supporto notturno
6	Telemedicina di prossimità	Monitoraggio delle cronicità; riduzione degli accessi al PS; continuità terapeutica

7	Sportello diritti e pratiche	Accesso ai diritti; riduzione dell'esclusione; autonomia
8	Micro-fondo & Banca del tempo	Risposta ai micro-bisogni; valorizzazione delle competenze; rafforzamento delle relazioni
9	Officina delle autonomie	Recupero delle abilità manuali; ausili personalizzati; inclusione



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

Avviso Pubblico per l'attivazione di una procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per realizzazione degli interventi previsti dal Progetto NA4.4.12.1a "Comunità a Spazi Condivisi Signoriello"

CUP: B69G24000020006

Prospetto economico

La dotazione finanziaria complessiva destinata alla realizzazione delle attività previste dal progetto è pari a € **702.595,35 IVA inclusa**

1) Costi per il personale	Max 539.237,25 IVA inclusa
1. N.1 Coordinatore d'Equipe	€ 27.549,51
2. N.7 Operatore I livello (OSA) turno I-II-III-IV	€ 417.635,28
3. N.1 Operatore II livello	€ 45.532,80
4. N.1 Operatore I livello OSS	€ 22.841,70
Totale	€ 513.559,29
Iva 5%	€ 25.677,96
TOTALE	€ 539.237,25
2) Costi diretti sostenuti per l'acquisto o la fornitura dei pasti, dei servizi o per l'acquisto o il noleggio di beni necessari per la realizzazione delle attività	Max € 129.621,6 iva inclusa
1. Fornitura pasti	€ 105.524,10
2. Attrezzature e materiali per attività laboratoriali e ricreative	€ 8.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Gazebo da esterno con copertura Tavoli da esterno in plastica/resina Sedie da esterno Calcio balilla Bersaglio freccette Giochi da tavolo (25 pezzi) Cuffie wireless con audiodescrizione TV 80" con impianto surround Poltrone reclinabili (n.4) Divani modulari (n.2) Piante aromatiche e materiali da giardinaggio Attrezzi leggeri per orticoltura Materiali per laboratori creativi (stoffa, carta, colori, colle, forbici, ecc.) Giochi da tavolo accessibili (con caratteri ingranditi, semplificati) Kit audiolibri (file e supporti audio digitali per non vedenti) Kit utensili manuali officina (trapano leggero, cacciaviti, martelli, pinze, lime ecc.) Tavoli da lavoro per officina regolabili Arredi per angoli attività: relax, lettura, laboratorio 	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

3. Servizi di trasporto e inclusione sociale	€ 9.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Noleggio mezzi attrezzati per uscite esterne e inclusione territoriale Servizi di trasporto utenti verso attività culturali, ricreative e formative 	
4. Attrezzature informatiche e logistiche di supporto	€ 7.097,50
<ul style="list-style-type: none"> PC dedicato all'archiviazione digitale Stampante multifunzione Hard disk esterno + sistema di backup in cloud Software per gestione cartelle sociali / PAI Router + connessione internet H24 Tablet Postazione informatica accessibile (tastiera ingrandita, mouse ergonomico, cuffie) Webcam e microfono per videochiamate Videocitofono smart Telecamere videosorveglianza Pulsanti di emergenza Kit telemedicina (saturimetro, sfigmomanometro, termometro, gluco-metro) Orologi digitali XL e calendari perpetui Bacheche informative per turni e comunicazioni Abbonamenti digitali (DAZN, NowTV) 	
TOTALE	€ 129.621,60
3) Spese di gestione	Max € 33.736,50 iva inclusa
1. Coperture assicurative	€ 5.000,00
<ul style="list-style-type: none"> Polizze per infortuni e malattie degli operatori e volontari Polizze di responsabilità civile verso terzi per utenti e personale 	
2. Cancelleria, materiali e strumenti operativi	€ 23.736,50
<ul style="list-style-type: none"> Piccole attrezzature elettroniche: tablet per operatori, telefoni di servizio per turni, stampante multifunzione, scanner documentale Materiali logistici di supporto: armadi archivio, scaffalature per documentazione, kit per riunioni e altro 	



Cofinanziato
dall'Unione europea



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud

<p>3. Servizi amministrativi e consulenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi di segreteria e supporto organizzativo: gestione documentale, convocazioni, archiviazione digitale e cartacea • Consulente del lavoro: gestione contratti, buste paga, adempimenti previdenziali e contributivi • Commercialista: bilanci, rendicontazioni fiscali e supporto alla rendicontazione economica del progetto • Consulenze specialistiche: supporto tecnico per monitoraggio e valutazione di impatto sociale (VIS) 	<p>€ 5.000,00</p>
<p>TOTALE</p>	<p>€ 33.736,50</p>

<p>TOTALE COSTI</p>	<p>702.595,35 €</p>
----------------------------	----------------------------